

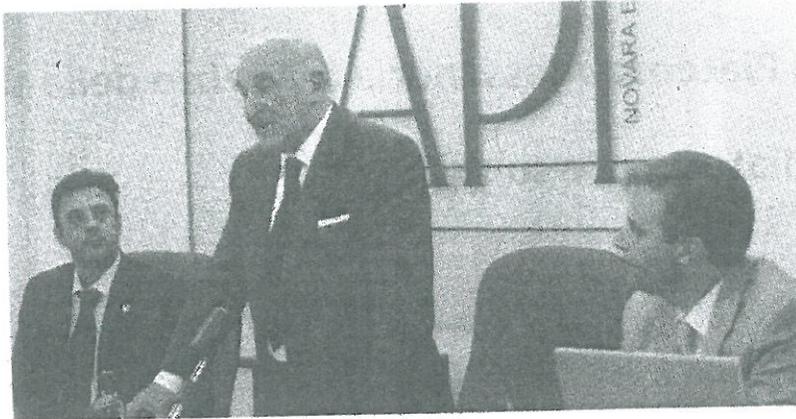
Nasce il Gruppo giovani imprenditori dell'Api

Presentato in occasione di un incontro sul tema "Fisco e contributi: quanto costa all'impresa competere sul mercato". La testimonianza di un imprenditore: «Su 381 mila euro di utile, ne pago l'86% tra Irpef e Irap»

NOVARA • E' stato costituito martedì il Gruppo giovani imprenditori dell'Api, l'associazione delle piccole e medie industrie. L'annuncio è stato dato in occasione di un incontro, cui hanno partecipato il vicepresidente nazionale e il presidente regionale del Gruppo giovani imprenditori di Confapi, rispettivamente Renato Della Bella e Ivan Monciotti, su "Fisco e contributi: quanto costa all'impresa competere sul mercato".

"Il Gruppo giovani rappresenta un punto di incontro delle diverse esperienze dei giovani under 40 - ha sottolineato il direttore dell'Api di Novara e Vco Paola Pansini - Un'occasione in più per rappresentare le piccole e medie industrie di oggi e domani, per creare momenti di formazione, di crescita e di diffusione della cultura imprenditoriale nella scuola e nell'università". Uno strumento per crescere, quindi, di cui anche la sede di Novara finalmente si arricchisce: "Il Gruppo giovani - hanno aggiunto il presidente dell'associazione, Gianmario Mandrini, e il suo vice, Armando Francioni - si comporrà dei nostri figli, dei nostri nipoti o anche di noi stessi - se abbiamo un'età compresa tra i 18 e i 40 anni - per creare una cultura d'impresa che formi la generazione di domani".

L'incontro ha visto gli interventi di Renato Della Bella e di Ivan Monciotti, cui ha fatto seguito la testi-



DA SINISTRA
Ivan Monciotti, Armando Francioni e Renato Della Bella

monianza di Cristiano Casa, membro del Gruppo Giovani imprenditori di Parma, che ha raccontato la sua esperienza: "La mia azienda ha 50 dipendenti e un fatturato di 10,5 milioni di euro, con un utile prima

delle tasse di 381 mila euro; su questi abbiamo pagato 125 mila euro di Irpef e 131 mila di Irap. In totale, all'azienda sono rimasti 44 mila euro, cioè lo 0,42% del fatturato, ovvero il 14% dell'utile ante imposte. Abbia-

mo calcolato che in caso di contrazione delle vendite del 15%, senza la possibilità di ristrutturare la forza lavoro, l'azienda passerebbe in perdita. Così non ha senso".

a.b.

CONCILIAZIONE LAVORO-FAMIGLIA

Nasce presso la Cna di Novara lo Sportello imprenditoria femminile

NOVARA • Un nuovo servizio della Cna riservato alle donne è stato attivato, in riferimento alla legge 53/2000 riguardante progetti di conciliazione lavoro e famiglia. Si tratta del nuovo Sportello di consulenza rivolto alle donne imprenditrici che necessitano di informazioni sulle possibilità di avere sostegno economico nei progetti di conciliazione tra lavoro e famiglia. "La legge 53 - spiega Nicoletta Caramella, responsabile dello Sportello imprenditoria femminile - in particolare all'articolo 9, si rivolge anche alle imprenditrici, lavoratrici autonome, libere professioniste, lavoratrici a progetto, le quali possono presentare progetti che

consentano la sostituzione della titolare d'impresa o della lavoratrice autonoma, che benefici del periodo di astensione obbligatoria o dei congedi parentali, con altro imprenditore o lavoratore autonomo".

L'attivazione dello Sportello si inserisce in un più ampio progetto della Regione Piemonte che ha l'obiettivo di diffondere le informazioni tra le imprenditrici della possibilità di essere sostituite nella propria attività da una figura di pari professionalità.

Per fissare un appuntamento contattare: Nicoletta Caramella, tel. 0321 33388. Lo sportello rispetta il seguente orario: Martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Brevi **Economia**

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: un altro corso organizzato dall'Ain

Il forte interesse dimostrato dalle imprese nei confronti dell'organizzazione di sistemi aziendali per la gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro ha indotto l'Associazione industriali di Novara ha organizzare la terza edizione, in meno di due mesi, del corso di formazione per "Auditor interno Ohsas 18001:2007", che rientra fra le azioni del progetto "Lavorare in sicurezza", avviato dall'Ain a inizio marzo 2008. Appuntamento il 19 e 26 giugno presso la sede dell'Ain.

Riforma del modello contrattuale: "attivo" di Cgil-Cisl-Uil lunedì a Oleggio

I delegati del settore privato e pubblico di Cgil-Cisl-Uil lunedì a Oleggio discuteranno della piattaforma per la riforma del modello contrattuale. Interverrà il segretario generale Cgil Piemonte Vincenzo Scudiere (nella foto).



Conciliazione gratuita per i consumatori in caso di accordo fra le parti

Risolvere velocemente e con costi contenuti le controversie commerciali tra imprese e consumatori è possibile, grazie al servizio di conciliazione offerto dalla Camera di commercio di Novara. Fino al termine dell'anno si potrà usufruire di un'ulteriore agevolazione: le procedure conciliative attivate entro il 31 dicembre 2008 con un accordo positivo tra le parti risulteranno completamente gratuite per i consumatori. Tale facilitazione interessa anche le liti fra organismi di telecomunicazioni ed utenti.

La Coldiretti rilancia l'allarme-cinghiali: «Chiediamo il loro contenimento»

Il medio-alto Novarese è, ancora una volta, alle prese con il problema del numero eccessivamente elevato di cinghiali, che costituiscono un vero flagello per i campi appena seminati o su cui le coltivazioni sono già in crescita. "Gli agricoltori sono esasperati - dichiara il direttore della Coldiretti Diego Furia - Chiediamo il contenimento degli ungulati, perché altre soluzioni sperimentate non sono efficaci su larga scala".

TRIBUNA NOVARESE